

in sede di valutazione ed erogazione della relativa retribuzione di risultato;

- di subordinare il conferimento dell'incarico alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014;
- di stabilire inoltre che la spesa annua complessiva derivante dal presente atto, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione, è stimata in Euro 110.751,38 e che la quota parte ricadente nel corrente anno è di presunti € 46.146,41 a carico del bilancio regionale 2019/2021, annualità 2019.

La spesa relativa al trattamento economico tabellare di circa € 24.742,91 per l'incarico della Posizione di funzione "Industria, artigianato, commercio e internazionalizzazione", trova copertura sugli impegni di spesa assunti con decreto n. 19 del 22.01.2019 come di seguito indicato:

- cap. 2140210025 per € 18.303,68 - impegno n. 1371
- cap. 2140210024 per € 4.883,42 - di cui € 4.356,27 con impegno n. 1430 ed € 527,15 con impegno n. 1511
- cap. 2140210023 per € 1.555,81 - impegno n. 1623

Tali impegni sono coerenti con la tipologia della spesa, relativa agli emolumenti stipendiali da corrispondere al dirigente incaricato.

La spesa lorda complessiva di circa € 21.403,50, ricadente nell'annualità 2019, relativa alla retribuzione di posizione correlata al suddetto incarico dirigenziale, fa carico sui seguenti capitoli:

- cap. 2011010005 per € 15.833,34
- cap. 2011010016 per € 4.224,33
- cap. 2011010027 per € 1.345,83

Trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. quanto all'imputazione dell'impegno di spesa.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011.

Deliberazione n. 947 del 30/07/2019

Approvazione schema di Convenzione tra Regione Marche e INPS per l'erogazione delle indennità di borsa di ricerca e di borsa lavoro di cui alla DGR 207 del 25/02/2019 - POR Marche FSE 2014/2020. Priorità di investimento 8.ii - Giovani e Priorità 8.i - Occupazione: Borse di ricerca giovani laureati under 30, Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni. Euro 11.812.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Convenzione per l'erogazione delle indennità di borsa di ricerca e di borsa lavoro previste dalla DGR 207 del 25/02/2019, all'Allegato A della presente Deliberazione;
2. Che dell'importo complessivo pari ad euro € **7.812.000,00** relativo all'indennità di cui al punto 1 garantito dalle risorse del POR FSE 2014/2020, sui capitoli del Bilancio di Previsione 2019/2021, annualità 2019 e 2020 e attestato nella DGR 207 del 25/02/2019:
Una parte pari ad **euro 7.200.000,00** (costo indennità al netto dell'Irap) verrà trasferita all'Inps con le modalità previste nello schema di convenzione all'Allegato A della presente Deliberazione. Una parte pari ad euro ad euro 612.000,00 è destinata al pagamento dell'Irap afferente l'indennità a cui provvede direttamente la Regione.
3. Di stabilire che la copertura finanziaria della spesa derivante dalla applicazione del presente atto relativa dell'onere previsto per il servizio svolto dall'Inps per ogni pagamento effettuato in favore di ogni singolo borsista beneficiario (art. 6 dello schema di Convenzione), per un importo complessivo pari ad euro € **25.000,00** è assicurata dalla disponibilità esistente sul capitolo di spesa 2150410112 del bilancio regionale 2019-2020;
4. Di autorizzare la Dirigente della PF Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e Aree di Crisi alla stipula della convenzione, secondo lo schema di cui all'allegato "A" con facoltà di apporvi eventuali modifiche non sostanziali della stessa.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013.

ALLEGATO A**CONVENZIONE**

Per l'erogazione degli importi relativi all'attuazione delle misure di politiche attive denominate "Avviso Assegnazione 1200 Borse Lavoro" DDPF n. 205/SIM/2019." E "Avviso Assegnazione 300 Borse di Ricerca" DDPF n. 206/SIM/2019 di cui alla DGR 207 del 25/02/2019 -POR Marche FSE 2014/2020. Priorità di investimento 8.ii – Giovani e Priorità 8.i – Occupazione: Borse di ricerca giovani laureati under 30, Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni.

Tra

l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito INPS), CF 80078750587, rappresentato dal Direttore della Direzione Regionale Marche dott. Alessandro Tombolini, giusta determinazione n del.....

e

La Regione Marche (di seguito Regione) CF 80008630420 rappresentata dalla Dott.ssa Roberta Maestri Dirigente della P.F. Promozione e Sostegno delle Politiche Attive per il Lavoro e corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza della Regione Marche a seguito del Decreto della Giunta.....

Congiuntamente indicati "le Parti"

PREMESSO:

L'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;

L'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 01/08/2001 "Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";

La Legge Regionale n. 51 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)";

La Legge Regionale n. 52 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di Previsione 2019-2021";

La DGR n. 1794 del 27/12/2018 "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati"

La DGR n. 1795 del 27/12/2018 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli";

La DGR n. 185 del 25/02/2019 Art. 51 comma 2, lett. b) del D.lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2019-2021 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

La legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m.i.

La legge Regionale n. 7 del 29/04/2011 recante attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa.

Il Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 13/7/2018 con Decisione n. C (2018) 4721;

Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 84 dell'11/12/2018 che approva il POR così come modificato a seguito della Decisione della Commissione europea C(2018) 4721 del 13/7/2018;

La DGR n. 1425 del 23/11/2016 e s.m.i. che riporta, nell'allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20, approvato dall'A d A;

La DGR n. 802 del 4/6/2012, "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";

La DGR n. 1280 del 24/10/2016, "Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/20";

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018, "Omnibus";

Il DPR n. 22/2018 (norma nazionale sull'ammissibilità della spesa).

Il DGR n. 739 del 05/06/2018 POR FSE 2014/2020 Descrizione dei sistemi di gestione e Controllo.

Il D.Lgs. 150/2015 e ss.mm

La DGR n. 185 del 25/02/2019 Art. 51 comma 2, lett. b) del D.lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2019-2021 riguardanti l'utilizzo di

risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

La DGR N. 207 del 25/02/2019 - POR Marche FSE 2014/2020. Priorità di investimento 8.ii – Giovani e Priorità 8.i- Occupazione: Borse di ricerca giovani laureati under 30, Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni;

La Legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;

La DGR 349 del 01/04/2019 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/2020. Revoca della DGR 1769/2019;

La DGR 426 del 15/04/2019 Criteri di accesso agli interventi di cui alla DGR 207 del 25/02/2019- POR Marche FSE 2014/2020. Priorità 8.i – Occupazione : Borse di ricerca giovani laureati under 30. Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni. EURO 11.812.000,00;

Il DDPF N. 205 del 24/04/2019 recante l'Approvazione "Avviso Pubblico "Borse lavoro – 2019/20 Over 30" - € 5.468.400,00. DGR n. 207 del 25/02/2019, e successive modifiche e integrazione di cui alla DGR N. 426 del 15/04/2019";

Il DDPF N. 206 del 24/04/2019 recante l'Approvazione "Avviso Pubblico "Borse di Ricerca – 2019/20 Under 30" - € 2.343.600,00. DGR n. 207 del 25/02/2019, e successive modifiche e integrazione di cui alla DGR n. 426 del 15/04/2019.";

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (in particolare art. 15 denominato Accordi tra pubbliche Amministrazioni) e s.m.i.;

Il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa".

VISTO:

il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni;

il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito, per brevità, solo il "Regolamento UE";

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), GU n.205 del 4-9-2018, in vigore dal 19 settembre 2018;

il provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393 con oggetto ""Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra PP.AA.";

ATTESO CHE

La Regione Marche in coerenza con quanto stabilito dal POR Marche FSE 2014/2020, intende perseguire l'attuazione di interventi di politiche attive volte all'assegnazione di misure finalizzate a contrastare la disoccupazione e a sostenere i disoccupati nell'inserimento e reinserimento lavorativo;

Con i DDPF n.205 e 206 del 24 aprile 2019, sono stati approvati e pubblicati due Avvisi pubblici, in attuazione degli interventi programmati con DGR 207 del 25 febbraio a valere sul POR Marche FSE 2014/2020, con successiva DGR..... la Regione Marche ha approvato il presente schema di convenzione e programmato il contributo economico finalizzato a remunerare le attività e i servizi funzionali alle esigenze di inserimento lavorativo e/o qualificazione;

La Regione Marche ha assunto, con DGR 207 del 25 febbraio e DGRl'onere finanziario derivante dai Decreti Dirigenziali n.205 e 206 del 24 aprile 2019 e che trova copertura finanziaria sulla dotazione finanziaria:

Capitolo

.....;

La Regione Marche, con i decreti dirigenziali DDPF n.205 e 206 del 24 aprile 2019, e DDPF n.....del..... ha accertato ed individuato le somme da destinare alle azioni di politiche attive del lavoro, tra le quali quelle oggetto della presente convenzione, pari ad euro 7.225.000,00 in coerenza con la quantificazione delle risorse disponibili di cui al punto precedente, con l'indicazione che le stesse saranno finalizzate all'erogazione delle prestazioni di politica attiva comunicate con apposita nota al Direttore regionale dell'Istituto;

LE PARTI CONCORDANO:

Articolo 1

Oggetto e finalità della convenzione

La presente Convenzione disciplina le modalità con cui l'INPS eroga, per conto della Regione, l'importo per gli interventi di politica attiva del lavoro finanziati con risorse pari a euro 7.200.000,00, in favore dei soggetti individuati esclusivamente dalla Regione come destinatari delle citate misure.

In particolare le misure che vengono erogate da INPS, fino alla concorrenza massima complessiva di euro 7.200.000,00, su indicazione della Regione sono riferite all'attuazione:

-di trecento Borse di ricerca (n. 300) UNDER 30, della durata di nove mesi ciascuna, a favore di giovani disoccupati marchigiani, laureati 2.343.600,00 a valere sul POR Marche FSE 2014/2020 – Priorità di investimento 8.ii – Giovani.

-di milleduecento Borse lavoro (n. 1200) OVER 30 a favore di adulti, disoccupati, marchigiani, 5.468.400,00 a valere sul POR Marche FSE 2014/2020 Priorità 8.i – Occupazione.

L'attività di erogazione dell'importo legato allo svolgimento di tali misure viene affidata all'INPS, previo invio dell'elenco dei beneficiari individuati e previo trasferimento delle risorse necessarie ad esclusivo carico della Regione Marche.

Articolo 2

Adempimenti delle Parti

La Regione individua, previa istruttoria dei requisiti dalla stessa stabiliti, i beneficiari dell'azione di politica attiva e comunica all'INPS l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruirne, e gli altri dati necessari per l'erogazione degli importi in argomento, nei limiti delle risorse indicate in premessa e accreditate all'Istituto a tal fine, con modalità telematiche. I dati necessari per i pagamenti, di cui la Regione, in ogni caso, si assume l'onere di controllare la correttezza e completezza, devono essere almeno comprensivi dei seguenti dati:

Codice fiscale

Nome

Cognome

Data di nascita

Luogo di nascita

Comune di residenza

CAP

Codice IBAN

Importo e tipologia dell'azione di politica attiva spettante a ciascun beneficiario e relativo periodo di riferimento

Numero di giornate di svolgimento dell'attività.

2. L'INPS, in qualità di ente pagatore, si impegna ad effettuare le disposizioni di pagamento inviate dalla Regione, nei limiti degli importi trasferiti, entro 30 giorni dalla ricezione degli appositi elenchi, se compilati secondo le specifiche richieste, verificando la sola esistenza in vita del beneficiario, non assumendosi responsabilità alcuna relativamente ad eventuali pagamenti effettuati erroneamente dietro indicazione della Regione. Si precisa, inoltre, che l'Istituto non svolgerà attività di recupero degli eventuali indebiti, né assumerà responsabilità alcuna in presenza di contenzioso amministrativo o giudiziario.

3. Eventuali ritardi dei pagamenti derivanti da una trasmissione da parte della Regione non conforme nei dati e nelle modalità, a quanto stabilito dall'Istituto e comunicato alla Regione, non potranno essere imputati all'Istituto.

4. Resta escluso, per l'Istituto, qualunque controllo in ordine alla sussistenza, in capo ai beneficiari, dei requisiti per l'erogazione dell'importo concesso.

Articolo 3

Regime fiscale

L'Istituto, in qualità di sostituto d'imposta, provvede ad applicare il regime fiscale stabilito dalla normativa vigente per la tipologia di prestazione erogata, con il conseguente rilascio della Certificazione Unica dei redditi.

Premesso che le indennità a persone fisiche, a qualunque titolo erogate, costituiscono reddito assimilato a quello da lavoro dipendente, l'INPS in qualità di sostituto d'imposta è tenuto ad operare, all'atto del pagamento, le ritenute Irpef come previsto dall'ex art. 24 del DPR n. 600/73 e ad applicare le detrazioni fiscali relative al periodo.

Art. 4**Provvista finanziaria**

La Regione accrediterà preventivamente presso l'INPS, sulla contabilità speciale di Tesoreria della Direzione Regionale Marche (IBAN) le provviste finanziarie necessarie per l'erogazione delle misure previste. Tali provviste saranno comprensive anche del rimborso, a favore dell'INPS, degli oneri sostenuti, per il servizio di pagamento, ai sensi del successivo articolo 6.

L'accredito preventivo delle somme destinate al finanziamento dell'indennità e dei rimborsi dovuti all'Istituto costituisce condizione senza la quale non potrà essere effettuato il pagamento di dette misure. L'INPS provvederà a controllare la capienza delle risorse finanziarie rispetto alle somme necessarie a copertura delle misure e dei rimborsi dovuti all'INPS.

Articolo 5**Monitoraggio e rendicontazione**

L'INPS si impegna a fornire alla Regione, mensilmente il dettaglio dei singoli pagamenti, o qualsiasi altro documento equivalente, necessario ad attestare l'erogazione e l'accreditamento dell'importo in esame a favore dei singoli beneficiari, al fine di permettere di avviare le procedure di controllo e rendicontazione della spesa.

Articolo 6**Rimborso oneri**

La Regione riconosce all'INPS 4,71 euro, per ogni pagamento effettuato nei confronti dei singoli beneficiari, a titolo di rimborso spese per l'erogazione del servizio; per detto importo, esente da IVA, ai sensi dell'art. 10 comma 1, punto 1, DPR n. 633/1972 sarà successivamente trasmessa specifica fattura elettronica da parte dell'INPS, emessa a cura dell'INPS Direzione Regionale Marche.

La Direzione Regionale Marche INPS curerà gli adempimenti relativi alla liquidazione di tali importi e la conseguente fatturazione elettronica alla Regione.

All'atto dei pagamenti, la Regione è tenuta a non effettuare la verifica dell'inadempienza di eventuali cartelle di pagamento di cui all'articolo 48 bis del DPR n. 602/1973 trattandosi di pagamenti tra pubbliche amministrazioni, in base a quanto previsto dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS n. 22/2008 e n. 13/2018.

In caso di pignoramento del credito da parte dell'Agente della riscossione, conseguente all'inosservanza della predetta prescrizione, il pagamento si considera non effettuato e il credito dell'INPS non soddisfatto per la parte oggetto di pignoramento.

Articolo 7**Responsabilità delle Parti e contenzioso**

E' demandata all'esclusiva responsabilità della Regione l'individuazione dei soggetti destinatari delle misure di cui all'articolo 1, nonché dei relativi dati necessari per il pagamento indicati nell'art. 2.

Nessuna responsabilità graverà sull'INPS in conseguenza di pagamenti risultati indebiti a causa di un'errata comunicazione della Regione. Il recupero degli importi corrisposti indebitamente sarà a cura della Regione.

L'INPS non assume alcuna responsabilità nei confronti dei beneficiari per eventuali ritardi della Regione nell'accredito della somma occorrente per il pagamento delle misure.

Gli eventuali ricorsi amministrativi derivanti dall'attuazione della presente convenzione sono di competenza esclusiva della Regione.

Per le eventuali controversie giudiziarie volte ad ottenere il riconoscimento dell'indennità di cui alla presente convenzione, la Regione è l'unico soggetto titolare della legittimazione passiva.

Articolo 8 **Referenti della convenzione**

Con successive note le Parti individuano i referenti per l'attuazione della presente convenzione e gli indirizzi PEC per le comunicazioni istituzionali.

Articolo 9 **Trattamento dati personali**

Per i servizi della Regione resi da INPS, Titolare del trattamento dei dati è la Regione medesima che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, nomina INPS quale "Responsabile del trattamento.

Dalla sottoscrizione dell'Atto di nomina il Responsabile del trattamento designato si vincola alla scrupolosa osservanza, oltre che delle apposite istruzioni ricevute dal Titolare (Regione) – a partire da quelle contenute nello stesso nell'Atto di nomina e, successivamente, di quanto a tal fine indicato dal Titolare - delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679, in particolare per quanto concerne le modalità con cui effettuare le operazioni affidate, la sicurezza dei dati oggetto del trattamento, gli adempimenti e le responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante.

INPS, in qualità di Responsabile del trattamento, assicura che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente Accordo nell'ambito delle condizioni di liceità richiamate a fondamento dello stesso.

Ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento UE, i dati dovranno essere trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

E' fatto divieto ad INPS di utilizzare i dati per scopi diversi da quelli previsti dal presente Accordo, nonché da quelli consentiti dalla normativa vigente in materia di consultazione delle banche dati, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza delle persone. L'INPS assicura altresì che i dati medesimi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti.

In conformità a quanto al precedente comma, l'INPS avrà cura di designare i propri operatori quali "Persone autorizzate".

L'INPS, in qualità di "Responsabile del trattamento", impartisce precise e dettagliate istruzioni alle "Persone autorizzate" e, in tale ambito, provvede a richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti.

L'INPS, in qualità di "Responsabile del trattamento", a norma dell'art. 28, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento UE, garantisce che le "Persone autorizzate" al trattamento dei dati siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

L'INPS, in qualità di "Responsabile del trattamento", detiene un elenco nominativo aggiornato delle persone fisiche autorizzate, recante altresì l'indicazione dei trattamenti affidati e dei relativi profili di autorizzazione di accesso ai dati.

L'INPS, in qualità di "Responsabile del trattamento", è autorizzato a ricorrere ad altro Responsabile per il trattamento ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2, del Regolamento UE.

L'INPS procede al tracciamento dell'accesso ai dati tramite registrazioni che consentono di verificare a posteriori le operazioni eseguite da ciascun operatore autorizzato.

Le Parti assicurano piena collaborazione e si scambiano tempestivamente ogni informazione utile in ordine a qualsiasi violazione dei dati o incidenti informatici, eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che si adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali in osservanza di quanto disposto dall'articolo 33 del Regolamento UE 2016/679 e dal Provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015 dell'Autorità Garante.

Articolo 10

Durata

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della stessa fino al 31.12.2020. L'INPS comunque potrà procedere anche oltre la data di cui al comma 1 del presente articolo a completare i pagamenti per i nominativi pervenuti entro i termini di vigenza della presente convenzione.

REGIONE MARCHE

.....

INPS